



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 22 maggio 2015
Ns. Prot. n. 687

ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE, 32
00186 ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it

ALLA GIUNTA REGIONE ABRUZZO
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

ALLA DIREZIONE REGIONALE STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO
REGIONE ABRUZZO
dpc@pec.regione.abruzzo.it

ORDINI INGEGNERI REGIONE ABRUZZO

ORDINI ARCHITETTI REGIONE ABRUZZO

AL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu

A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI

e.p.c.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
BASCIANO
postacert@pec.comune.basciano.te.it

Oggetto: Piano Regionale di Edilizia Scolastica. Lavori di realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'edificio scolastico Scuola Media Basciano Capoluogo.

Premesso che questo Ordine con nota Prot. n. 532 del 14 aprile 2015 osservava al Comune di Basciano l'atto di Giunta Municipale n° 12 del 30.03.2015 avente per oggetto approvazione progetto definitivo-esecutivo "*Lavori di realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'edificio scolastico Scuola Media Basciano Capoluogo*" dell'importo complessivo di €. 1.820.000,00 di cui €. 1.523.877,13 per lavori.

Dal richiamato atto si evidenziava che, al progettista ing. Caterina Mariani, veniva confermato anche la funzione di Responsabile Unico del Procedimento e, quindi palesemente in contrasto con il disposto di cui all'art. 9, comma 4, del D.P.R. 207/2010, che limita la possibilità di sommare le funzioni di RUP e di progettista per opere di importo superiore ad €. 500.000,00.

Con la medesima nota si portava all'attenzione dell'Amministrazione comunale, altresì, la non conformità del Q.E. al disposto normativo relativamente alla voce:

- *Importo relativo all'art. 92, comma 5° del D. Lgs. n°163 del 12.04.2006 (comprensivo di assistente alla progettazione) € 30.477,54*

atteso che il comma 5° è stato **abrogato dall'art. 13 della legge n. 114 del 2014**

Pertanto si chiedeva all'Amministrazione comunale di apportare, in sede di autotutela, le opportune modifiche.

Con lettera prot. N. 2381 del 11/05/2015 il Responsabile d'Area Ing. Caterina Mariani comunicava che la Giunta comunale con proprio atto n. 21 del 10/05/2015 impartiva le disposizioni per la rettifica della D.G.C. n. 12 del 30.03.2015, e con propria determina n. 30 del 11/05/2015 si era proceduto alla nomina del nuovo RUP.

Nel contempo questo Ordine veniva a conoscenza che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 307 del 29/04/2015 finanziava parzialmente l'intervento

1	TE	BASCIANO	2.434	Scuola Secondaria di Primo Grado	Capoluogo - Via Nicola Di Giuseppe	067050276	TEMM838078	Miglioramento sismico del corpo di fabbrica "A" e ricostruzione con sopraelevazione del corpo di fabbrica "B", con abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico (Dati: ex. 14)	60	30	15	10	8	1	10	10	84,00	1.866.930,32	340.200,00
---	----	----------	-------	----------------------------------	------------------------------------	-----------	------------	---	----	----	----	----	---	---	----	----	-------	--------------	------------

finanziamento richiesto sulla base della D.G.C. n. 12 del 30.03.2015 come si evince dal punto 8) del deliberato stesso

8)- Di trasmettere, entro il 31.03.2015, la richiesta di finanziamento alla Regione Abruzzo - Ufficio Edilizia Scolastica, completa della documentazione e con le modalità indicate all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Atteso, ora, che la rettifica alla richiamata Delibera n. 12 è avvenuta in data 10/05/2015 e quindi successivamente alla concessione del contributo, non si può non restare stupiti che il funzionario regionale che ha istruito l'istanza di contributo non abbia riscontrato la difformità dell'atto alle disposizioni normative vigenti.

Ma ciò che sconcerta maggiormente sono le procedure messe in atto dall'Amministrazione Comunale al fine di rettificare la Delibera n. 12 contestata.

Infatti l'Ordine dopo aver acquisito gli atti dall'albo pretorio del Comune ha visionato e riscontrato non poche criticità nelle modalità assunte per la sanatoria del proprio deliberato.

In primis l'Amministrazione comunale con la delibera n. 21 nel riconoscere le difformità alle disposizioni dell'art. 9 c.4 si limita a deliberare semplicemente:

"Di dare mandato, ai sensi del citato articolo 48 al Responsabile dell'area tecnica di individuare un nuovo Responsabile del Procedimento di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n°163 del 12 Aprile 2006 "CODICE dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per il progetto denominato "Lavori di realizzazione di interventi volti al miglioramento sismico, del corpo di fabbrica "A", e ricostruzione con sopraelevazione, del corpo di fabbrica "B", oltre l'abbattimento delle barriere architettoniche ed l'efficientamento energetico" dell'edificio scolastico Scuola Media Basciano Capoluogo".

Probabilmente l'Amministrazione comunale non ha ben chiaro le funzioni che assume il RUP nell'iter delle varie fasi progettuali (programmazione, progettazione preliminare, progettazione definitiva ed esecutiva) in un'opera pubblica per cui nominandolo a posteriori non vediamo come si possa sanare i ruoli assunti da altro soggetto.

Secondo l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, infatti, le funzioni del RUP nella sola fase di progettazione sono:

- 1 promuove e sovrintende agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
- 2 verifica in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi e promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- 3 redige, secondo quanto previsto dall'articolo 93, commi 1 e 2, del codice, il documento preliminare alla progettazione e cura che sia richiesto il codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e che lo stesso sia riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili concernenti il progetto;
- 4 accerta e certifica, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura competente, la ricorrenza delle condizioni di cui all'articolo 90, comma 6, del codice, motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, compresa la valutazione di cui all'articolo 91, comma 5, del codice, coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure; verifica l'effettiva possibilità di svolgere all'interno dell'amministrazione le diverse fasi della progettazione senza l'ausilio di consulenze esterne; in relazione alle

caratteristiche e alla dimensione dell'intervento, promuove e definisce, sulla base delle indicazioni del dirigente, le modalità di verifica dei vari livelli progettuali, le procedure di eventuale affidamento a soggetti esterni e la stima dei corrispettivi, da inserire nel quadro economico;

5 coordina le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;

6 coordina le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare;

7 convoca e presiede nelle procedure ristrette e di appalto di progettazione ed esecuzione sulla base del progetto preliminare, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;

8 propone alla amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori; nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando promuove la gara informale e garantisce la pubblicità dei relativi atti;

9 richiede all'amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

10 promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accerta sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura competente, la sussistenza delle condizioni che ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del codice giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla amministrazione aggiudicatrice;

11 accerta e certifica, sulla base degli atti forniti dal dirigente dell'amministrazione aggiudicatrice preposto alla struttura competente, le situazioni di carenza di organico in presenza delle quali le funzioni di collaudatore sono affidate ai sensi dell'articolo 141, comma 4, del codice ai soggetti esterni alla stazione appaltante;

12 adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori sentito il direttore dei lavori;

13 effettua, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

14 nel caso di lavori eseguibili per lotti, accerta e attesta:

- l'avvenuta redazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, della progettazione preliminare dell'intero lavoro e la sua articolazione per lotti;
- la quantificazione, nell'ambito del programma e dei relativi aggiornamenti, dei mezzi finanziari necessari per appaltare l'intero lavoro;
- l'idoneità dei singoli lotti a costituire parte funzionale, fattibile e fruibile dell'intero intervento;

15 svolge le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni ed assicurando l'allegazione del verbale della conferenza tenutasi sul progetto preliminare posto a base delle procedure di appalto di progettazione ed esecuzione sulla base del progetto preliminare e di affidamento della concessione di lavori pubblici;

Un'importanza fondamentale riveste il p.to 13 dell'art. 10 cioè la verifica di ciascun livello della progettazione prima dell'approvazione da parte dell'autorità competente. Non si capisce come il nominato RUP possa espletare tali funzioni su un progetto definitivo esecutivo già approvato.

Altro compito fondamentale del RUP, poi, è la validazione del progetto da porre a base di gara (nello specifico il Def.-Esec.) da effettuare sempre prima della sua approvazione, ma in questo caso non ne ricorrono le condizioni in quanto i lavori sono di importo superiore ad 1 milione di euro e pertanto andava nominata addirittura una specifica commissione:

Nel caso di lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro per opere puntuali ed inferiore a 5.378.000 euro per opere a rete, la verifica può essere effettuata dal responsabile del procedimento, sempreché non abbia svolto le funzioni di progettista, ovvero dagli uffici tecnici della stazione appaltante anche non dotati di un sistema interno di controllo di qualità.

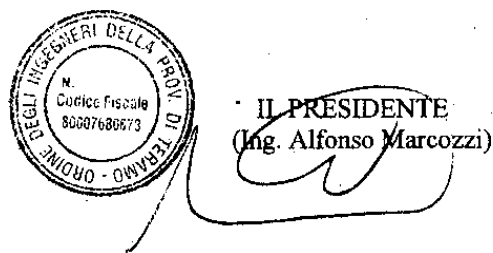
Tra gli atti assunti da Responsabile d'Area, inoltre, si riscontra la Determina n. 98 del 19/03/2015 (Pub.2015/253 in pubblicazione dal 11/05/2015 al 26/05/2015) praticamente la stessa se pur redatta in data 19/03/2015 viene pubblicata solo dopo le osservazioni dell'Ordine e contestualmente alla Delibera n. 21 di rettifica della n. 12 e della determina di nomina del nuovo RUP n. 160 del 11/05/2015, come a sanare ulteriori criticità della Delibera n. 12 negli argomenti propri della stessa determinazione:

2)- Di affidare all'ing. Franco PORRINI iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n°904, l'incarico di supporto al RUP, per l'utilizzo di programmi di calcolo strutturali (non in possesso dell'UTC) e CAD, relativamente ai "Lavori di realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'edificio scolastico Scuola Media Basciano Capoluogo", in possesso dei necessari requisiti, attraverso il sistema del cottimo fiduciario, in conformità alla normativa vigente sopra richiamata.

La presente determinazione non viene assolutamente richiamata nella Delibera n. 12 di approvazione del progetto def-esecutivo anche se di fondamentale importanza, atteso che tali prestazioni possano rientrare in capo ai compiti del supporto al RUP. (in merito si evidenzia - *La consulenza di progettazione a supporto dell'attività del Responsabile Unico del Procedimento non è contemplata dalla normativa vigente. A ribadirlo è l'AVCP che, con deliberazione 80/2012, si è espressa in merito ad una gara, oggetto di contenzioso, con la quale si affidava una consulenza specialistica in ausilio all'attività di progettazione di un Ufficio Tecnico.-*), comunque sembra più un maldestro tentativo di sanare requisiti mancanti al redattore del progetto.

Considerato, pertanto, la poca chiarezza e trasparenza degli atti assunti dall'Amministrazione Comunale di Basciano si chiede agli Enti in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, di verificare la legittimità degli stessi.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Ing. Alfonso Marcozzi)

Allegati:

Atto_Nro_12_Del_30-03-2015.pdf
Atto_Nro_21_Del_10-04-2015.pdf
Atto_Nro_98_Del_19-03-2015.pdf
Atto_Nro_160_Del_11-05-2015.pdf
Basciano 17-05-2015.docx
Basciano_14_04_15 .pdf
DGR307-2015.pdf
Ordine RUP.pdf